



4.8

DATASHEET
SERVERware

VERSIONE: GENNAIO 2025

Indice

4	Tolleranza ai guasti
4	Alta disponibilità
4	Scalabilità
4	Virtualizzazione
5	Doshboard di controllo web
17	sipPROT
18	Geo-ridondanza
20	Backup
21	Interfaccia a riga di comando
22	Report
23	Installazione e configurazione guidata
24	Importante

SERVERware

EDIZIONE STANDALONE

L'edizione standalone di SERVERware consente ai clienti di installarlo su un unico server. Perché l'elaborazione di questa edizione l'alimentazione e l'archiviazione dei dati sono fornite da un unico server, non fornisce un'elevata disponibilità per i servizi ospitati.

EDIZIONE MIRROR

La Mirror Edition aggiunge un livello di protezione ai tuoi dati. Per fornire un'elevata disponibilità di servizi in hosting, i due server identici (primari/secondari) devono essere collegati in una configurazione back-to-back per permettere la duplicazione on-site. I dati sono sincronizzati in tempo reale tra questi server (da primario a secondario). La Mirror Edition è paragonabile alla Standalone Edition in termini di capacità di calcolo VPS, in quanto i server virtuali possono essere eseguiti esclusivamente sul server primario.

EDIZIONE CLUSTER

La Cluster Edition è paragonabile alla Mirror Edition, tranne per il fatto che include la possibilità di estendere la capacità di elaborazione delle VPS aggiungendo più host. Sebbene sia possibile eseguire server virtuali sul mirror, non è consigliato dato che il compito principale della coppia di server con mirroring nella Cluster Edition è quello di offrire storage a tolleranza di errore ad un numero di host di elaborazione. I server privati virtuali (VPS) in esecuzione sugli host di elaborazione salvano i propri dati nello spazio di archiviazione server. Per scaricare efficacemente l'elaborazione VPS dalla coppia di mirroring e utilizzarla solo per l'archiviazione, due o più host aggiuntivi dedicati all'elaborazione VPS devono essere forniti durante l'aggiornamento dell'edizione Mirror a Cluster.

Tolleranza ai guasti

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Tolleranza ai guasti</p> <p>La componente di storage SERVERware è costituito da due server identici (active-standby) connesso back-to-back per fornire spazio di archiviazione per i server virtuali in esecuzione sul SERVERware server di elaborazione della rete.</p> <p>La funzione di tolleranza agli errori di SERVERware si basa su componenti ridondanti all'interno del sistema di archiviazione. Se il server di archiviazione attivo si guasta, il server di standby si occuperà immediatamente dello spazio di archiviazione. Dal punto di vista dell'elaborazione degli host e dei server virtuali in esecuzione su di essi, lo storage i servizi non vengono interrotti.</p>	b	b	b

Alta disponibilità

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Alta disponibilità</p> <p>Poiché i dati di tutti i server virtuali vengono salvati nella componente di archiviazione a tolleranza di errore, i server virtuali possono essere facilmente trasferiti a qualsiasi host di elaborazione e continuare a funzionare utilizzando i dati più recenti.</p> <p>Se un host di elaborazione si guasta, il controller SERVERware distribuirà e si avvierà immediatamente sugli host disponibili sui server virtuali guasti rimanenti nella rete SERVERware. SERVERware raggiunge questo obiettivo garantendo l'elevata disponibilità dei server virtuali ospitati senza causare la perdita di dati.</p>	b	b	b




























Scalabilità






















	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Scalabilità dell'archiviazione</p> <p>Poiché lo storage SERVERware è basato su OpenZFS, possiamo facilmente espandere le dimensioni del file pool di archiviazione aggiungendo unità aggiuntive agli host di archiviazione.</p>	b	b	b
<p>Scalabilità di elaborazione</p> <p>Per estendere la potenza di elaborazione della rete SERVERware è sufficiente aggiungere altri host di elaborazione.</p>	b	b	b































Virtualizzazione

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>KVM</p> <p>L'implementazione di KVM di SERVERware è in grado di eseguire container Linux non modificati come VPS, che possono essere PBXware o Docker prelevati come immagini OCI da Docker Hub e fonti simili. Inoltre, è possibile confezionare e distribuire software di servizio utilizzando standard e strumenti aperti.</p>	b	b	b
<p>Supporto per Cgroup2</p> <p>L'isolamento VPS del controllo dell'accesso ai dispositivi viene trasferito su cgroup2. L'opzione per limitare il numero di core per VPS per una migliore distribuzione e utilizzo della CPU tra più VPS attivi sullo stesso host.</p>	b	b	b

Dashboard di controllo web

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Dashboard di sistema</p> <p>La sezione Dashboard offre una rappresentazione visiva dei principali indicatori di prestazione di SERVERware. Mostra il numero totale di server virtuali e quello dei server virtuali attivi, oltre a un contatore che indica il numero complessivo di chiamate attive all'interno della rete SERVERware.</p> <p>Poiché il server di archiviazione rappresenta una componente fondamentale della rete SERVERware, gli indicatori di utilizzo di memoria e storage riflettono lo stato del server di archiviazione.</p> <p>Sono inoltre disponibili i log delle attività recenti del sistema e un elenco degli avvisi attivati.</p>			
<p>Scorciatoie sul dashboard</p> <p>Con un clic del mouse sui widget del dashboard si aprono e visualizzano le rispettive parti; Per esempio, facendo clic sul widget dell'host nella dashboard si apre e viene visualizzato il menu dell'host.</p>			
<p>2FA per SERVERware</p> <p>Richiedendo due mezzi per convalidare la tua identità, l'autenticazione a più fattori migliora la sicurezza di accesso.</p>			
<p>Gestione del controllo accessi</p> <p>Gestisci blacklist e whitelist, oltre a configurare il blocco automatico in seguito a un errore di tentativi di accesso.</p>			
<p>Allocazione di archiviazione locale dell'host del widget dashboard</p> <p>La dashboard "STORAGE LOCALE" visualizzerà la quantità di storage locale allocata agli host di elaborazione che dispongono di memoria locale.</p>			
<p>Accesso sicuro per supporto (BSSUP)</p> <p>Accesso sicuro e senza password al supporto certificato Bicom Systems. Semplifica la gestione del firewall consentendo l'accesso alla porta di accesso SSH del controller esclusivamente dall'esterno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllare quando e su quale porta e per quanto tempo è aperto l'accesso. • Monitorare le sessioni attive e il registro di controllo. 			
<p>Widget VPS PIÙ ATTIVO</p> <p>Il grafico "VPS più attivi" consente all'amministratore di identificare facilmente i VPS che stanno causando un carico I/O significativo sul sistema.</p>			
<p>Gestione dell'host</p> <p>Un host è un server fisico a 64 bit che esegue una versione personalizzata di Gentoo Linux che include i pacchetti necessari per eseguire i server virtuali. Ci sono tre tipi di host, ciascuno con uno scopo diverso: STORAGE, ELABORAZIONE e BACKUP. È possibile utilizzare la vista Gestione host per aggiungere, modificare e rimuovere host SERVERware, nonché per svolgere compiti di gestione su quelli disponibili. Inoltre, gli indicatori di prestazione forniscono il carico dell'host corrente e l'integrità di ciascun host per una maggiore chiarezza delle condizioni delle risorse.</p>			
<p>Gestione del dominio</p> <p>I domini sono gruppi logici che includono risorse reali, utenti e server virtuali. L'uso principale del dominio è impostare i limiti amministrativi per la gestione del server virtuale privato. Un dominio potrebbe rappresentare una persona, un dipartimento o un'organizzazione. La pagina di gestione del dominio ti consente di aggiungere un nuovo dominio e di eseguire alcune operazioni di gestione del dominio. Puoi impostare una quota di risorse per ogni dominio in termini di membri di dominio, server virtuali, RAM e spazio di archiviazione. Ci sono anche indicatori visivi per l'utilizzo della quota di dominio corrente di ciascun dominio. Ai fini della rete VPS, ad ogni dominio può essere assegnato un amministratore di dominio e un intervallo di indirizzi IP.</p>			

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Monitoraggio della frammentazione del pool di archiviazione</p> <p>Il monitoraggio della frammentazione del pool di archiviazione permette agli amministratori di ricevere una notifica quando la percentuale di frammentazione del pool supera la soglia specificata (valore predefinito: 80%).</p>			
<p>L'icona dell'attività IO di storage nella GUI del SW mostra maggiori dettagli tramite i tooltip</p> <p>I tooltip delle attività di storage IO indicano quali attività di IO sono attualmente in corso (Backup, replica, ripristino del backup, acquisizione). Inoltre, se sono in esecuzione più processi di IO simultaneamente, viene visualizzata l'attività dell'IO di archiviazione.</p>			
<p>Statistiche dei servizi di Meeting su SERVERware Dashboard</p> <p>SERVERware raccoglie le statistiche del servizio meeting nello stesso modo in cui raccoglie le informazioni sulle chiamate. La dashboard consente di accedere alle statistiche.</p>			
<p>La dashboard mostra ora l'overcommitment delle risorse (memoria, storage)</p> <p>Il sovraccarico delle risorse di memoria e di storage si rifletterà nel grafico a torta esistente nella dashboard per una facile visualizzazione. Il grafico mostra il rapporto tra le risorse virtualmente allocate e quelle fisicamente disponibili.</p>			
<p>Accesso sicuro all'assistenza (BSSUP)</p> <p>Accesso sicuro e senza password al supporto certificato Bicom Systems. Semplifica la gestione del firewall consentendo l'accesso alla porta di accesso SSH del controller solo dall'esterno.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controlla quando, su quale porta e per quanto tempo l'accesso è aperto. - Monitoraggio delle sessioni attive e registro di audit. 			
<p>Gestione delle partizioni</p> <p>Le partizioni sono gruppi logici che includono risorse reali, utenti e server virtuali. Le partizioni servono principalmente a definire i confini amministrativi per la gestione dei server privati virtuali. Una partizione può rappresentare una persona, un reparto o un'organizzazione. La pagina Gestione partizioni consente di aggiungere una nuova partizione e di eseguire alcune operazioni di gestione delle partizioni. È possibile impostare una quota di risorse per ogni partizione in termini di membri della partizione, server virtuali, RAM e spazio di archiviazione. Sono presenti anche indicatori visivi per l'uso attuale della quota di dominio di ogni partizione. Per la rete VPS, ogni partizione può essere assegnata a un amministratore di partizione e a un intervallo di indirizzi IP. Le partizioni erano note in passato come domini.</p>			
<p>Gestione VPS</p> <p>La Gestione VPS consente agli utenti di creare nuove VPS e di aggiornare le configurazioni VPS esistenti. Quando si crea o si modifica un VPS, è possibile scegliere un dominio host di elaborazione a cui il VPS appartiene, un tipo di risorsa in termini di CPU, memoria e storage e un dominio IP predefinito. Sono supportate le seguenti azioni di amministrazione dei VPS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvio - Arresto - congelare - Copiare (creare un nuovo VPS utilizzando i dati di quello esistente) - Spostare (trasferire un VPS da un host di elaborazione a un altro) - Ripristinare (ricreare da un backup). 			
















	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Evacuazione dei VPS da un host di elaborazione</p> <p>Evacuare al più presto tutti i VPS in esecuzione su un host di elaborazione a causa di operazioni di manutenzione. Se non viene fornito altro, l'azione "Evacuare VPS" rimuove tutti i VPS dall'host selezionato e li distribuisce sugli altri host del cluster. È anche possibile invertire l'evacuazione dei VPS nell'host originale. La funzione di annullamento ha effetto solo sulle VPS che non sono state modificate o migrate dopo l'evacuazione.</p>			
<p>Numero di core CPU assegnati a un VPS</p> <p>Gli amministratori possono gestire i core della CPU per ogni VPS tramite il menu di modifica del VPS. Anche dopo la creazione del VPS è possibile regolare l'utilizzo della CPU.</p>			
<p>Aggiunta del limite di utilizzo elevato della memoria per VPS</p> <p>Gestione aggiuntiva dell'uso elevato della memoria per i VPS, in modo che i processi vengano limitati e messi sotto pressione per liberare spazio. Questo aiuterà la stabilità dei servizi che richiedono molta memoria. SERVERware per impostare il controller di memoria cgroup2 "memory.high" all'85% di "memory.max".</p>			
<p>Possibilità di configurare la dimensione delle tmpfs montate nella cartella /tmp</p> <p>La possibilità di assegnare la dimensione delle tmpfs montate sulla cartella /tmp per i VPS. Per le dimensioni superiori al 50% della RAM assegnata al VPS, l'utente verrà avvisato della pericolosità di tale impostazione. Il valore predefinito per tutte le VPS sarà 256M La dimensione minima di tmp sarà 64M.</p>			
<p>Possibilità di configurare il numero di core della CPU assegnati a un VPS</p> <p>Possibilità di configurare il limite di core CPU per VPS. I valori predefiniti per i limiti della CPU sono ereditati dal tipo di risorsa selezionata.</p>			
<p>Recuperare spazio libero</p> <p>Facendo clic su un pulsante, è possibile restituire al pool di archiviazione lo spazio non necessario. Questa funzione aiuterà gli amministratori di SERVERware a gestire meglio lo spazio di archiviazione disponibile. Il pulsante 'TRIM' sarà visibile solo quando c'è uno spazio disponibile da recuperare.</p>			
<p>Notifica relativa allo spazio recuperabile disponibile durante la clonazione di un server privato virtuale.</p> <p>Quando si clona un VPS con spazio recuperabile disponibile e l'azione "Trim" è abilitata, la finestra di dialogo modale visualizza una notifica appropriata. Il VPS può essere comunque clonato senza ritaglio da parte dell'utente. Il messaggio non viene visualizzato se lo spazio inutilizzato è inferiore a 0,1 GB e la procedura "Trim" è attiva.</p>			
<p>Taglio dello spazio di archiviazione VPS, pulsante di annullamento</p> <p>È stata aggiunta l'opzione di annullamento del trim VPS nel caso in cui l'operazione di trim dello spazio di archiviazione possa richiedere più tempo del previsto. Il pulsante di trim sul pannello informativo dello storage VPS cambia in Annulla mentre è in corso il trim. Facendo clic sul pulsante 'Annulla' si interrompe l'operazione di trimming e si attacca il volume VPS.</p>			
<p>Nuova opzione "Ripristina VPS" per i VPS rimossi</p> <p>Il ripristino dei VPS dal cestino è stato riprogettato.</p>			
<p>Possibilità di aggiungere gateway diversi per ogni dominio e di ignorare il gateway predefinito</p> <p>Gli amministratori di SERVERware possono specificare un gateway diverso, invece di quello predefinito, per ogni partizione.</p>			

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Networking ottimizzato per il subnetting personalizzato</p> <p>La suddivisione in sottoreti all'interno di SERVERware è ora più semplice grazie alla nuova opzione di aggiunta di sottoreti personalizzate composte da uno o due indirizzi IP e la possibilità di assegnare un gateway predefinito da una gamma più ampia.</p>	b	b	b
<p>Accesso a Internet pubblico per VPS all'interno di una rete virtuale (IPv4)</p> <p>Consente alle singole reti virtuali di accedere all'Internet pubblico, in modo che le VPS appartenenti a una rete virtuale possano comunicare con servizi esterni.</p>	b	b	b
<p>Impostazioni SSL</p> <p>SERVERware offre la possibilità di gestire e caricare i certificati SSL attraverso la GUI. Gli amministratori possono ora:</p> <ul style="list-style-type: none"> • generare CSR dalla GUI, • caricare e installare certificati SSL, • ottenere un certificato utilizzando il processo di verifica del dominio (sfida DNS), • revocare un certificato SSL, • rinnovare manualmente un certificato SSL attivo. <p>L'installazione automatica dei certificati SSL è estesa anche al supporto per i server ACME che richiedono il binding dell'account esterno.</p>	b	b	b
<p>Gestione del controllo degli accessi</p> <p>Gestire gli indirizzi IP attendibili e bloccati per l'accesso alla GUI di SERVERware, oltre a configurare il blocco automatico dopo i tentativi di accesso falliti.</p>	b	b	b
<p>Numero limitato di sessioni GUI attive per utente</p> <p>Il numero di sessioni attive è ora limitato per evitare che le sessioni inattive riempiano i registri e per migliorare la sicurezza. Per utilizzare questa funzione, è necessario abilitarla nelle impostazioni di sistema. E' possibile inserire manualmente il numero massimo di connessioni.</p>	b	b	b
<p>Numero totale di chiamate in SERVERware</p> <p>Le statistiche delle chiamate di SERVERware mostrano il numero complessivo di chiamate effettuate in un determinato giorno, settimana o mese.</p>	b	b	b
<p>i18n</p> <p>L'interfaccia utente di SERVERware può essere tradotta in altre lingue grazie all'integrazione con la piattaforma Weblate.</p>	b	b	b

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Geo-ridondanza</p> <p>Consente all'utente di assumere i servizi in una posizione remota con una migrazione dei dati minima, a seconda della velocità di replica dei dati tra i siti. Due o più località geografiche vengono utilizzate per memorizzare i dati generati dai servizi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Repliche incrementali. • Mantenere diversi cicli di replica nel sito di replica in tempo reale. • Assunzione del controllo da più punti in tempo reale. • Sul sito di acquisizione, la sincronizzazione dei dati è separata dai servizi operativi e non li colpisce. 	b	b	b
<p>Monitoraggio del sito e acquisizione automatica</p> <p>Il monitoraggio del sito consente all'amministratore del SERVERware di configurare il monitoraggio del sito remoto sviluppando una serie di test che riporteranno se il sito monitorato è disponibile o meno. Se alcuni o tutti i test falliscono, possono essere intraprese le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Avviare il processo di notifica dell'allarme. 2. Avviare l'acquisizione del modello. 	b	b	b
<p>Archiviazione Bicom (BAS)</p> <p>Utilizzato principalmente per l'archiviazione di messaggi fax, rapporti CLIR, registrazioni e messaggi vocali PBXware. BAS si basa sul Simple Storage Service (S3).</p>	b	b	b
<p>Installazione non gestita</p> <p>L'utente può ora configurare tutti i parametri nel processo di installazione e la procedura guidata gli farà quindi eseguire automaticamente tutti i passaggi in base alla configurazione.</p>	b	b	b
<p>Numero totale di chiamate all'interno di SERVERware</p> <p>Le nuove statistiche sulle chiamate di SERVERware mostrano il numero complessivo di chiamate effettuate in un determinato giorno, settimana o mese.</p>	b	b	b
<p>Rilevamento di indirizzi duplicati</p> <p>Quando si avvia un VPS e si riconfigurano le interfacce, rilevare indirizzi IP duplicati su rete per evitare conflitti di rete non desiderati (CONFIGURAZIONE GUIDATA).</p>	b	b	b
<p>Assegna l'intervallo IP al dominio selezionato</p> <p>L'amministratore può assegnare gli indirizzi IP appena assegnati a uno dei domini creati tramite la casella "Inizializza Estendi" della sezione di rete.</p>	b	b	b
<p>Rete virtuale</p> <p>SERVERware 4.2 offre agli amministratori la possibilità di definire una rete virtuale aggiuntiva a livello del cluster SERVERware per l'interconnessione dei VPS sullo stesso cluster. SERVERware si basa sul protocollo di comunicazione WireGuard per definire le reti virtuali private (VPN) che sono alla base delle reti virtuali SERVERware. Queste reti sono, per progettazione, crittografate, fornendo un modo sicuro per proteggere la comunicazione tra VPS ospitate nel cluster. Di conseguenza, si può definire una rete virtuale dedicata per dominio, consentendo alle VPS appartenenti al dominio di comunicare attraverso di esso in modo sicuro. Le altre VPS che appartengono ad altri domini ospitati sullo stesso cluster non potranno essere abilitate al controllo del traffico. Le reti virtuali su SERVERware sono IPv4 in intervalli IPv4 privati di classe A, B o C e IPv6 solo con prefissi unicast privati locali.</p>	b	b	b

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>DNS e NAPTR/SRV</p> <p>Il controller di SERVERware include un server DNS (Domain Names System) integrato, che consente essere configurato come server autorevole per una zona DNS. DNS è un protocollo che converte nomi di dominio come bicomsystems.com nell'indirizzo IP di un server Internet.</p>	b	b	b
<p>Rete di gestione</p> <p>SERVERware 4.2 ha utilizzato le reti virtuali per aumentare la sua sicurezza grazie al miglioramento della sicurezza e rete virtuale. Quindi, a partire da ora, ci sarà un un' interfaccia virtuale dedicata e configurata denominata MAN su ciascun host e il controller che lo farà utilizzare la comunicazione sicura tra componenti SERVERware in esecuzione su diversi host nel cluster. Con l'interfaccia MAN stabilita, limiteremo la superficie per aggressori e aumentare notevolmente la sicurezza di SERVERware.</p>	b	b	b
<p>Supporto immagini OCI</p> <p>Supporto per il recupero dai registri OCI e la creazione di un modello SERVERware dal formato immagine OCI. Questo servizio consentirà ai nostri partner di creare autonomamente un sistema, un servizio o modelli di applicazione da repository di immagini OCI come Docker Hub.</p>	b	b	b
<p>Numero limitato di sessioni GUI attive per utente</p> <p>Il numero di sessioni attive è ora limitato per impedire alle sessioni inattive di riempire i registri e migliorare la sicurezza. Per utilizzare questa funzione, deve essere abilitata nelle impostazioni di sistema. C'è un'opzione per inserire manualmente il numero massimo di connessioni.</p>	b	b	b
<p>Timestamp nella cronologia di Bash sul CONTROLLER</p> <p>Di tanto in tanto, è necessario inserire data e ora nel registro cronologico, soprattutto durante il debug dei problemi. Il CONTROLLER in SERVERware 4.3 ha una data e un'ora precise per i comandi eseguiti nella console.</p>	b	b	b
<p>Supporto per il trasferimento di zona DNS</p> <p>Come aggiunta più recente alle zone DNS in SERVERware 4.3, abbiamo aggiunto il "trasferimento di zona" per una configurazione DNS ancora più semplice nel caso di siti multipli e ridondanza geografica. Le zone DNS dei siti primari e secondari risolveranno gli stessi record A e AAAA. In questo modo viene assicurata la ridondanza DNS per la zona SERVERware. Inoltre, lo spostamento del VPS da una posizione all'altra non confonderà i clienti.</p>	b	b	b
<p>Core DNS Reindirizzamento a Syslog</p> <p>Per evitare registri inutilizzabili, tutti i registri relativi al servizio DNS in SERVERware vengono ora spostati in un file separato in "/var/log/dns". Per filtrare più facilmente i registri e anche meno confusione con il resto dei registri.</p>	b	b	b
<p>Site Monitor ora supporta l'integrazione "MMONIT".</p> <p>È stata aggiunta una nuova opzione MMonit nell'elenco a discesa "Aggiungi test sito" per semplificare l'impostazione del monitoraggio del sito SERVERware con lo strumento di monitoraggio di terze parti "MMONIT". È facile ed è a portata di clic.</p>	b	b	b
<p>Controllo dell'accesso al SERVERware: tempo di lease per gli indirizzi bloccati</p> <p>Il controllo dell'accesso è la funzione di gestione dell'accesso per l'amministrazione di SERVERware. Questo menu contiene opzioni per la gestione di IP bloccati, IP consentiti e configurazione del blocco automatico dopo tentativi di accesso non riusciti. Oltre a questa funzione, abbiamo un'altra opzione nella GUI, "Block Time, Period" come periodo configurabile. Dopo questo periodo, l'account bloccato verrà rimosso dagli "IP bloccati".</p>	b	b	b

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Argomento “sw-wcp” per la versione del servizio di stampa</p> <p>Il servizio “sw-wcp” nel CONTROLLER SERVERware dispone ora di un’opzione di stampa del numero di versione con il semplice argomento “-V”.</p>	b	b	b
<p>Le reti virtuali non richiedono un’interfaccia LAN all’interno di un VPS</p> <p>Abbiamo portato la funzionalità di rete virtuale a un livello superiore e l’abbiamo fatta funzionare anche senza richiedere un’interfaccia LAN all’interno di un VPS. Ciò significa che possiamo creare una rete virtuale da utilizzare per la comunicazione interna tra i componenti dell’app in esecuzione su VPS diversi e non è necessario spendere indirizzi IP LAN per questo.</p>	b	b	b
<p>Registri rimossi dall’attività recente dell’amministratore di dominio</p> <p>L’amministratore di dominio può vedere le azioni dell’amministratore solo se sono correlate ai VPS nel suo dominio. I registri di sistema vengono rimossi dalle attività recenti dell’amministratore di dominio.</p>	b	b	b
<p>Opzione per il riavvio “soft” dopo l’aggiornamento dell’host</p> <p>Lo script di aggiornamento del sistema principale viene aggiornato per rilevare lo scopo HOST (STORAGE, BACKUP o PROCESSING) e agire di conseguenza quando l’utente conferma il riavvio. STORAGE HOST si spegnerà normalmente per evitare la perdita di dati. L’HOST DI ELABORAZIONE E BACKUP si chiuderà in modo forzato (forzato) in modo che questa transazione finisca il più rapidamente possibile. Una volta che l’utente conferma il riavvio dopo il completamento dell’aggiornamento di base del sistema, l’host si riavvierà normalmente interrompendo tutti i VPS in esecuzione su di esso.</p>	b	b	b
<p>Raccogli i file di configurazione SSH personalizzati in .setup.bak</p> <p>Per garantire che durante il ripristino da .setup.bak (dopo una reinstallazione del sistema operativo) vengano ripristinati anche i file di configurazione ssh in modo che gli utenti abbiano lo stesso accesso e la stessa configurazione di prima della reinstallazione.</p>	b	b	b
<p>Mostra attività IO su VPS Storage Trim</p> <p>L’indicatore di attività IO ora mostra l’attività mentre è in corso il trim VPS. Questo avviserà gli amministratori di non sovraccaricare l’archiviazione con attività aggiuntive.</p>	b	b	b
<p>Avviso se i dispositivi di archiviazione sono (HDD/Rotazionale) durante l’esecuzione di FSTRIM</p> <p>Gli amministratori devono essere informati che questa operazione potrebbe richiedere più tempo del previsto a causa dei dispositivi di rotazione nel pool.</p>	b	b	b
<p>Ritaglio archiviazione VPS, pulsante Annulla</p> <p>L’opzione di annullamento dell’assetto VPS è stata aggiunta perché in caso di archiviazione lenta l’operazione di assetto può richiedere più tempo del previsto. Il pulsante di ritaglio sul pannello delle informazioni di archiviazione VPS cambierà in Annulla mentre il ritaglio è in corso.</p> <p>Fare clic sul pulsante “Annulla” per interrompere il taglio in corso e collegare il volume VPS.</p>	b	b	b
<p>Riprogettazione dei “modelli di acquisizione in blocco” con ridondanza geografica</p> <p>Per una migliore esperienza utente, abbiamo deciso di riorganizzare la pagina di acquisizione in blocco di ridondanza geografica esponendo l’elenco “Modelli di acquisizione in blocco” nella scheda principale visibile. Pertanto, è accessibile all’amministratore agire rapidamente se necessario. Inoltre, accanto a ogni modello elencato è disponibile un nuovo pulsante, “AVVIA/MODIFICA”.</p>	b	b	b

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Gestione VPS</p> <p>La vista Gestione VPS consente agli utenti di creare nuovi VPS e aggiornare le esistenti configurazioni VPS. Durante la creazione o la modifica di un VPS, è possibile scegliere un dominio host di elaborazione a cui Appartiene a VPS, una risorsa in termini di allocazione di CPU, memoria e archiviazione e indirizzo IP da un pool di indirizzi IP di dominio predefinito. Sono supportate le seguenti azioni di amministrazione VPS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inizio • Fermare • Congela • Copia (crea un nuovo VPS utilizzando i dati di quello esistente) • Sposta (trasferimento di un VPS da un host di elaborazione a un altro) • Ripristina (ricrea da un backup) 			
<p>Evacuazione dei VPS da un host di elaborazione</p> <p>Evacuare tutti i VPS attualmente in esecuzione su un host di elaborazione a causa delle operazioni di manutenzione il prima possibile. Se non viene fornito nient'altro, l'azione Evacuate VPS rimuoverà tutti i VPS dall'host selezionato li distribuirà tra gli altri host nel cluster. È anche possibile invertire l'evacuazione dei VPS sull'host originale. La funzione annullamento di evacuazione influirà solo sui VPS che non sono stati modificati o migrati dall' evacuazione.</p>			
<p>Numero di core della CPU aggiunti a un VPS</p> <p>Gli amministratori possono gestire i core della CPU per VPS tramite il menu di modifica VPS. Anche dopo che VPS è stato formato, è possibile regolare l'utilizzo della CPU.</p>			
<p>Statistiche</p> <p>Il modulo delle statistiche SERVERware raccoglie informazioni sull'utilizzo delle risorse da parte degli host e server privati virtuali. I dati su una varietà di parametri vengono raccolti a intervalli regolari, elaborati e conservati nel database prima di essere visualizzati e rivisti tramite la GUI. I grafici delle prestazioni illustrano graficamente CPU, memoria, rete e chiamate simultanee metriche per host gestiti da SERVERware e server privati virtuali. Puoi scegliere un periodo per il quale visualizzare i grafici e confrontare i grafici delle prestazioni tra host o VPS.</p>			
<p>Possibilità di mantenere le preferenze di ricerca dopo l'aggiornamento nelle statistiche</p> <p>La vista Statistiche viene inclusa nei parametri di ricerca dell'URL in modo che l'URL possa essere facilmente condiviso con altri amministratori dell'organizzazione. Incollando un tale URL nella casella dell'indirizzo, dovresti essere reindirizzato alla visualizzazione delle statistiche, che dovrebbe visualizzare tutte le statistiche precedentemente selezionate.</p>			

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
Allarmi SERVERware include un sistema integrato di avviso e notifica noto come Allarmi. L'amministratore viene avvisato immediatamente quando qualcosa va storto, o idealmente prima che inizi il problema. Il modulo di monitoraggio del sistema monitora le risorse fisiche e virtuali in tempo reale intende generare un allarme e inviare un avviso. Gli amministratori possono personalizzare gli allarmi per avvisarli quando nella rete SERVERware specificata si verificano circostanze o stati.	b	b	b
Gestione dei modelli VPS L'area Gestione modelli semplifica l'ottenimento e la modifica dei modelli VPS. PBXware 4.x, PBXware 5.x, TELCOware, sipMON, Gentoo e Ubuntu sono attualmente disponibili come modelli.	b	b	b
Riprogettazione della gestione dei modelli VPS L'interfaccia di amministrazione del modello è stata riprogettata per essere notevolmente superiore intuitiva e facile da usare. Visualizza le modifiche disponibili senza richiedere una visita alla vista del catalogo dei modelli.	b	b	b
Informazioni sull'utilizzo del Flavour Il numero di volte in un flavour che è stato utilizzato viene visualizzato accanto al flavour come numero decimale.	b	b	b
Gestione utenti Esistono due tipi di utenti: amministratori di sistema e membri di dominio. Gli amministratori di sistema hanno l'autorizzazione completa sul sistema, mentre ai membri di dominio sono state assegnate autorizzazioni di ruolo su un dominio di cui sono membri. I membri del dominio sono ulteriormente suddivisi in amministratore di dominio, amministratore VPS e VPS Proprietari, con diversi livelli di autorizzazione loro assegnati.	b	b	b
NVMe/TCP Nell'assembly del pool di archiviazione, NVMe/TCP viene introdotto in sostituzione di ISCSI. Questo abilita la configurazione NVMe/TCP di edizioni SERVERware mirror/cluster, consentendo il migliore utilizzo delle risorse hardware, minore latenza ed eliminazione della RAN collo di bottiglia del collegamento. Le prestazioni dello storage NVMe/TCP sono fino a otto volte più veloci rispetto alle versioni precedenti. Sullo stesso hardware, è possibile eseguire fino al 30% di VPS in più.	b	b	b
Informazioni sul SERVERware sulla CLI L'accesso al server di archiviazione mostrerà il suo ruolo come "STORAGE" e visualizzerà il file IP del controller. L'accesso al server di elaborazione mostrerà il suo ruolo di "ELABORAZIONE". L'accesso al server di backup mostrerà il suo ruolo come "BACKUP".	b	b	b
Opzioni avanzate VPS Escludi VPS dal backup e Abilita modalità protetta per VPS sono stati inclusi come nuove caratteristiche. Una VPS protetta dall'amministratore di sistema non può essere arrestato o riavviato se lo è già in esecuzione, né può essere modificato o rimosso dai membri del dominio.	b	b	b
Opzione di riavvio VPS Il VPS può essere riavviato.	b	b	b

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
Notifica per utente Allarmi ed eventi possono essere gestiti nella GUI per ogni utente del sistema.	b	b	b
Coda di download dei modelli Se un utente seleziona più modelli SERVERware per il download, verrà avviato il download del primo SERVERware e metterà gli altri in coda.	b	b	b
Azione “Clona VPS” Nella GUI è presente un campo dell’indirizzo di rete per i VPS clonati; questo permette alle VPS di essere lanciate immediatamente al termine della clonazione.	b	b	b
Limite IOPS La scheda delle risorse della finestra di dialogo Aggiungi/Modifica VPS consente di limitare le risorse VPS in termini di IOPS. I valori predefiniti per il limite IOPS vengono ereditati dal profilo della risorsa che era stata scelta.	b	b	b
Recupera spazio libero Premendo un semplice pulsante, è possibile restituire lo spazio non necessario al pool di archiviazione. Questa caratteristica aiuterà gli amministratori di SERVERware a gestire meglio lo spazio di archiviazione disponibile. Il ‘TRIM’ del pulsante sarà visibile solo quando c’è uno spazio disponibile da recuperare.	b	b	b
Registri di sistema centralizzati Ogni computer di elaborazione nel cluster creerà un registro locale e lo consegnerà allo storage server tramite TCP. <ul style="list-style-type: none"> • Utile quando è necessario controllare i registri dall’host di elaborazione anche se l’host non è a disposizione • È anche più semplice controllare i registri recenti su ogni computer nel cluster da un’unica Posizione 	b	b	b
Istantanea dei processi TOP quando viene attivato l’allarme IO_WAIT Quando viene attivato l’avviso IO WAIT, un’istantanea automatica dei processi che lo utilizzano viene presa per la maggior parte delle risorse IO. L’istantanea dei processi contribuirà a un migliore debugging e fornirà maggiori informazioni sulla prestazione del sistema.	b	b	b
Monitoraggio della frammentazione del pool di archiviazione Il monitoraggio della frammentazione del pool di archiviazione consente agli amministratori di ricevere una notifica quando la percentuale del pool di frammentazione supera la soglia specificata (il valore predefinito è 80%).	b	b	b
Aggiungi limite di limitazione di utilizzo elevato della memoria per VPS Gestione aggiuntiva della memoria ad alto utilizzo per i VPS, in modo che i processi vengano limitati e inseriti sotto molta pressione per liberare memoria quando possibile. Ciò contribuirà alla stabilità di servizi che necessitano di memoria. SERVERware per impostare il controller di memoria cgroup2 “memory.high” all’85% di “memory.max”.	b	b	b
Possibilità di configurare la dimensione di tmpfs montato sulla cartella /tmp La possibilità di assegnare la dimensione tmpfs montata nella cartella /tmp per i VPS. Per le dimensioni superiori al 50% della RAM fornita al VPS, l’utente verrà avvisato del pericolo di una tale impostazione. Il valore predefinito per tutti i VPS sarà 256M La dimensione minima del tmp sarà 64M.	b	b	b
Possibilità di configurare il numero di core della CPU aggiunti a un VPS CPU: limita i core della CPU per VPS. valori disponibili : • 1 • 2 • 4 • 6 • 8 • 10 • 12 • 14 • 16 • 18 • 20 • 24 • 28 • 32 • Illimitato I valori predefiniti per i limiti della CPU vengono ereditati dalla modalità di risorsa selezionata.	b	b	b

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Database del fuso orario IANA per le città</p> <p>Nel processo di configurazione del SERVERware, la selezione del fuso orario è ora disponibile per città; questo fa in modo di selezionare il fuso orario corretto molto più intuitivo.</p>	b	b	b
<p>Messaggi di registro inevitabili del connettore sw spostati in modalità di debug</p> <p>I messaggi di registro del servizio del connettore SW a volte possono riempire i registri con informazioni meno importanti all'amministratore, quindi la registrazione dei messaggi inevitabili viene spostata nella modalità di debug del connettore sw.</p>	b	b	b
<p>Messaggi informativi GR</p> <p>I messaggi informativi GR sono stati rimossi dai registri poiché non erano più rilevanti.</p>	b	b	b
<p>Nuovo modello e-mail per i dettagli dell'account utente SERVERware</p> <p>Quando un utente viene creato o modificato in SERVERware, l'e-mail con le informazioni fornite all'utente vengono aggiornate in modo che l'utente abbia informazioni molto più aggiornate su cosa, dove e come.</p>	b	b	b
<p>È stato aggiunto un middleware per la memorizzazione nella cache dell'API REST (principalmente a causa del problema di navigazione GR)</p> <p>Per ridurre il carico mentre più utenti stanno esplorando i dati GR, è stato aggiunto il "middleware API REST".</p>	b	b	b
<p>L'installazione guidata calcolerà la dimensione del disco di sistema e imposterà la quota per /rootfs directory di conseguenza</p> <p>SYSTEM-XXXX/rootfs aveva una capacità impostata di 13 GB nelle versioni precedenti di SERVERware, che era spesso insufficiente quando veniva rilasciato un aggiornamento del sistema principale. la procedura guidata di installazione di SERVERware 4.2 include l'intera dimensione del disco per calcolare la dimensione del set di dati rootfs. Le radici verranno impostate sul 30 per cento della dimensione del pool e se questo valore è inferiore a 10 GB, verrà corretto a 10 GB. La prenotazione per il set di dati è 8G.</p>	b	b	b
<p>Il comando CLI sw-ls espande la funzionalità BSSUP per elencare la memoria secondaria Server</p> <p>L'indirizzo IP per l'host di archiviazione secondario viene ora visualizzato dal comando CLI sw-ls sul CONTROLLER.</p>	b	b	b
<p>Avviso sui pacchetti Aggiorna la vista se l'Host è in modalità Manutenzione</p> <p>Mentre l'host è in modalità MANUTENZIONE, sul SISTEMA apparirà un messaggio IMPOSTAZIONI Visualizzazione aggiornamenti che informano il client che i pacchetti di servizi CONTROLLER (sw-wcp & sw-connector) non possono essere aggiornati finché l'host non è abilitato (stato UP). Questo perché l'host deve essere in modalità MANUTENZIONE per essere aggiornato. La sua versione principale cambia quando viene aggiornato, ma CONTROLLER ne è a conoscenza solo quando l'host è abilitato (stato SU).</p>	b	b	b
<p>Aggiunto registro della sessione utente per la creazione di VPS</p> <p>Quando viene creato il VPS, l'azione viene ora registrata nei registri delle sessioni utente.</p>	b	b	b
<p>Il connettore SW gestirà la modifica della password per l'utente swadmin anziché solo il root</p> <p>In SERVERware 4.2, la modifica della password dalla GUI applicherà la stessa modifica per utenti sia root che swadmin.</p>	b	b	b
<p>Consolidare la forma plurale di "server privati virtuali" ("VPS" in "VPS")</p> <p>La GUI SERVERware v4.2 è ora coerente con la denominazione dei Virtual Private Servers.</p>	b	b	b

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
Modelli e-mail “allarmi attivati” migliorati per contenere più informazioni Le e-mail ricevute quando viene attivato un avviso specifico su SERVERware v4.2 sono ora sufficientemente informative per far sapere agli utenti quale azione dovrebbero intraprendere.	b	b	b
Possibilità di ordinare le attività di backup/replica I backup e le repliche possono ora essere ordinati per nome VPS, ora di inizio e stato, consentendo facile navigazione di backup e repliche completate.	b	b	b
Cerca per VPS, Espandi/Comprimi tutto in GR Config Aggiunta una funzione di ricerca per GR VPS in GR- Configurazione replica, come l’elenco potrebbe diventare troppo lungo e dispendioso in termini di tempo per essere esaminato uno per uno. Inoltre, è stato introdotto il pulsante Espandi/Comprimi tutto per i domini.	b	b	b
L'icona dell'attività di archiviazione IO nella GUI del software mostra ulteriori dettagli tramite la descrizione comando I suggerimenti per le attività di I/O di archiviazione indicano quali attività di I/O sono attualmente in corso (Backup, Replica, Ripristino backup, Takeover). Inoltre, se sono in esecuzione più processi IO contemporaneamente, viene visualizzata l'attività Storage IO.	b	b	b
BAS fornirà feedback dopo aver salvato le impostazioni dell'archivio in Impostazioni > Archivio Visualizzazione Dopo aver premuto il pulsante “Salva e applica”, la configurazione BAS risponderà, lasciando che il L'amministratore sappia immediatamente se l'impostazione inserita è corretta.	b	b	b
BAS creerà il bucket Minio predefinito per il tenant Quando viene avviato Minio del tenant (il browser del bucket), verrà valutato per vedere se il bucket Minio “predefinito” esiste e, in caso contrario, verrà creato.	b	b	b
Creazione VPS - Implementazione del refactoring tramite SAGA L'azione di creazione VPS è stata riposizionata in SAGA in modo che se si verifica un problema con il processo, le transazioni verranno ripristinate al loro valore originale e nessuna transazione rimarrà con residui di fallimenti e il problema verrà segnalato nel Syslog.	b	b	b
Monitoraggio del sito Il nome del monitor del sito viene ora visualizzato nei registri anziché nell'UUID.	b	b	b
BAS - Registri BASS viene aggiunto ai registri delle azioni dell'utente e un nuovo allarme per lo stato del servizio BAS.	b	b	b
L'allocazione dell'archivio BAS del dominio è stata aumentata a 10 TB È possibile allocare più di 1 TB allo spazio di archiviazione del dominio, ad esempio 3, 5, 10 TB.	b	b	b
Filtra rapidamente i registri nella sezione Rapporti Un'opzione per filtrare i record dei registri di sistema e dei registri allarmi per le colonne Host, Modulo, e Severity, quindi sarebbe più facile filtrare solo, ad esempio, tutti gli errori CRITICI su a CONTROLLER in modo che gli eventi ricorrenti possano essere più facilmente rintracciati.	b	b	b
Statistiche del servizio di riunione sul dashboard SERVERware SERVERware 4.2 raccoglierà le statistiche dal servizio di riunione allo stesso modo di esso raccoglie le informazioni sulle chiamate. La dashboard fornisce l'accesso alle statistiche.	b	b	b

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Gli allarmi ora hanno un nuovo livello di gravità “Avviso”. Gli allarmi SERVERware ora includono il livello di gravità “Avviso”, che ci consente di configurare le e-mail per i livelli Avviso, Avviso e Critico. Di conseguenza, gli amministratori saranno in grado di reagire prima che la condizione diventi critica.</p>	b	b	b
<p>Notifica relativa allo spazio recuperabile disponibile durante la clonazione di un server virtuale privato Quando si clona un VPS con spazio recuperabile disponibile e l’azione “Taglia” è abilitata, la finestra di dialogo modale mostra una notifica appropriata. Il VPS può ancora essere clonato senza rifilatura da parte dell’utente. Il messaggio non viene visualizzato se lo spazio inutilizzato è inferiore a 0,1 GB e la procedura “Trim” non è consentita.</p>	b	b	b
<p>Ciclo di replica in GR tradotto in visualizzazione leggibile dall’uomo Il tempo del ciclo di replica viene convertito da “Frequenza: 0*****”, operazione difficile comprendere, in un formato più leggibile, come “Frequenza: 5 minuti, 2 ore, 8 giorni...”</p>	b	b	b
<p>Pulsante Annulla modello Se un modello è stato scelto per errore, c’è un’opzione per eliminarlo dall’elenco delle code o annullare il download.</p>	b	b	b
<p>La dashboard ora mostra un impegno eccessivo di risorse (memoria, archiviazione) L’eccessivo impegno delle risorse di memoria e di archiviazione si rifletterà nell’esistente grafico a torta sulla dashboard per una facile visualizzazione. Il grafico rappresenta un rapporto di virtualmente allocato alla quantità di risorse fisicamente disponibili.</p>	b	b	b

sipPROT

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Gestione sipPROT La GUI sipPROT integrata consente di gestire la configurazione di sipPROT e White/Black Liste nere per tutti gli host nella rete SERVERware, nonché black list dinamiche.</p>	b	b	b
<p>Blocco GeoIP Questa funzione consente di consentire/bloccare gli indirizzi IP in base alla geo-localizzazione. Con questa funzione i nostri clienti possono prevenire gli attacchi provenienti da paesi specifici.</p>	b	b	b
<p>L’elenco di rifiuto dinamico sipPROT mostra l’agente utente bloccato L’elenco di rifiuto dinamico sipPROT mostra l’esatto agente utente dopo un attacco bloccato con successo.</p>	b	b	b
<p>Miglioramenti aggiuntivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Casella di controllo per la selezione multipla e la rimozione in blocco degli indirizzi IP. • Ordinamento degli indirizzi IP per numero crescente/decescente nell’interfaccia grafica. • Importazione/esportazione di elenchi di permessi/rifiuti da file CSV. • Gli elenchi di permessi/rifiuti dispongono ora di un campo NOTE. • I rapporti giornalieri via e-mail conterranno il nome del paese. • Protezione SIPPROT per più porte SIP. • Modelli CSV per allowlist e denylist. 	b	b	b

























	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
Dashboard di sipPROT La dashboard di sipPROT offre una panoramica chiara degli attacchi bloccati, dei dati Geo-IP e dello stato generale del firewall, permettendo un monitoraggio immediato della sicurezza del sistema.	b	b	b
Log degli attacchi I log degli attacchi di sipPROT mostrano tutti gli attacchi SIP rilevati nel sistema, offrendo una visione più approfondita della sicurezza complessiva e consentendo agli amministratori di adottare misure aggiuntive quando necessario.	b	b	b
Servizio di reportistica Il servizio di reportistica di sipPROT invia notifiche quando il sistema è sotto attacco e fornisce report giornalieri sugli attacchi bloccati. Inoltre, avvisa l'amministratore in caso di attacchi TFTP, garantendo un monitoraggio costante della sicurezza del sistema.	b	b	b

Geo-Ridondanza

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
Geo-Ridondanza Consente di duplicare la configurazione dell'infrastruttura di produzione in una sede remota in caso di FAUL. -Repliche incrementali. -Mantenimento di diversi cicli di replica presso il sito di replica in tempo reale. -Rilevamento del controllo da diversi punti nel tempo. -Sul sito di acquisizione, la sincronizzazione dei dati è separata dai servizi operativi e non li influenza.	b	b	b
Possibilità di assegnare più IP per l'acquisizione di VPS Per i siti GR che hanno una rete più complessa, con più schede di rete e interfacce di rete assegnate agli host e ai VPS, gli amministratori del SW possono ora assegnare più IP alternativi per ogni interfaccia di rete aggiunta a un VPS.	b	b	b
Possibilità di ordinare le attività di backup/replica I backup e le repliche possono ora essere ordinati in base al nome del VPS, all'ora di inizio e allo stato, consentendo di sfogliare facilmente i backup e le repliche completati.	b	b	b
Rimuovere le repliche Gli amministratori di SERVERware sono ora in grado di rimuovere le repliche VPS vecchie o non necessarie dal pool GR, semplicemente selezionando la replica che si desidera rimuovere e facendo clic sul pulsante di rimozione.	b	b	b
Riprogettazione dei "Modelli di acquisizione massiva" di geo-ridondanza Per migliorare l'esperienza dell'utente, abbiamo deciso di riorganizzare la pagina di acquisizione massiva di Geo-Redundancy, esponendo la sezione "Modelli di acquisizione massiva" nella scheda principale visibile. In questo modo, l'amministratore potrà agire rapidamente se necessario. Inoltre, un nuovo pulsante, "AVVIO/MODIFICA", disponibile accanto a ogni modello elencato.	b	b	b
Funzionalità di ricerca nella configurazione di replica È stata aggiunta una funzione di ricerca per i VPS GR nella Configurazione di replica GR, poiché l'elenco potrebbe diventare troppo lungo e dispendioso in termini di tempo per esaminarli uno per uno. Inoltre, è stato introdotto il pulsante Espandi/ Collaudi tutto per i domini.	b	b	b

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Monitoraggio del sito e acquisizione automatica</p> <p>Il monitoraggio del sito consente all'amministratore di SERVERware di configurare il monitoraggio del sito in remoto sviluppando una serie di test che segnalano se il sito monitorato è disponibile o meno. Se uno o tutti i test falliscono, si possono intraprendere le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Avviare il processo di notifica degli allarmi. 2. Avviare il rilevamento del modello 	b	b	b
<p>Possibilità di replicare le VPS in esecuzione su storage locale nei Processing Host</p> <p>Le VPS che utilizzano storage locale sui Processing Host possono ora essere replicate su un server di georedundancy, garantendo una maggiore sicurezza e continuità operativa in caso di guasti o interruzioni.</p>	b	b	b
<p>Impostazione dell'orario di avvio delle repliche</p> <p>Consente di programmare l'avvio delle repliche all'ora desiderata, offrendo un controllo più preciso sulla pianificazione dei processi di replica.</p>	b	b	b
<p>Avviso per larghezza di banda insufficiente durante le repliche</p> <p>Se la velocità di rete è troppo bassa per completare correttamente una replica, SERVERware mostra un avviso all'amministratore durante l'operazione.</p> <p>Una volta conclusa la replica, la notifica compare anche nel pannello laterale dei dettagli della replica.</p> <p>L'avviso viene attivato automaticamente quando la velocità di trasferimento scende sotto i 25 Mbps.</p>	b	b	b

Backup

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
<p>Eredità di backup SERVERware include uno strumento di backup come soluzione per il ripristino dei dati VPS in caso di un errore di sistema, errore dell'utente o errore dell'applicazione. Sono disponibili due opzioni di backup: completo e completo/incrementale. Inoltre, il backup può essere impostato per includere tutti i VPS o domini specifici. C'è un'opzione per scegliere il server di destinazione e la conservazione del backup.</p>			
<p>Backup su ZFS Il nuovo strumento di backup integrato di SERVERware "BACKUP to ZFS" è una soluzione all'avanguardia per VPS recupero dei dati in caso di errore del sistema, utente o errore dell'applicazione. Il backup ZFS è un backup SERVERware incrementale basato su "invio ZFS", che utilizza meno storage rispetto al backup legacy e ha un impatto minore sulle prestazioni complessive del sistema I/O, Consumo di CPU.</p>			
<p>Ripristina VPS dalla visualizzazione Sfoglia di backup Possibilità di avviare un'azione di ripristino di un VPS trovato sull'host di backup collegato tramite la visualizzazione di esplorazione del backup in modo da poter ripristinare i server VPS in caso di emergenza. Solo un VPS il processo di ripristino può essere eseguito alla volta.</p>			
<p>Ripristina da backup legacy e ZFS La possibilità di cercare e ripristinare VPS da host di backup. Quando viene selezionato un VPS, i metadati verranno visualizzati nel modulo. L'utente può scegliere l'host di destinazione, il dominio e, se necessario, un nuovo nome VPS. Successivamente, il VPS può essere aggiunto alla coda di azioni in blocco selezionando l'appropriato pulsante.</p>			
<p>Opzione per specificare i dataset per il backup Quando si impostano le attività di backup, il pool viene fornito in un elenco a discesa come in precedenza, mentre ora viene fornito un elenco a discesa per i set di dati. Quando si seleziona un pool, i set di dati di backup di tale pool e del dataset principale vengono caricati nel menu a discesa dei dataset.</p>			
<p>Possibilità di rimuovere i backup dei VPS Questa funzione renderà più semplice la gestione dei backup dei VPS, in quanto gli amministratori saranno in grado di rimuovere i backup dei VPS che sono stati spostati ed eliminati.</p>			
<p>Backup e ripristino, ricerca e acquisizione: Ordinamento per nome, dimensione Consente di manipolare più facilmente i set di dati di backup e GR.</p>			
<p>Backup delle VPS su host di elaborazione con storage locale Le VPS che utilizzano storage locale sugli host di elaborazione possono ora essere incluse nei backup, esattamente come quelle ospitate su NETSTOR. Tutti i dati vengono salvati sullo stesso server di backup, semplificando così la gestione e garantendo una maggiore uniformità nella protezione dei dati.</p>			




























Interfaccia a riga di comando

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
Console Oltre alle opzioni di gestione del SERVERware disponibili nella GUI, è disponibile un set di base di operazioni che possono essere eseguite tramite la shell, come l'avvio e l'arresto di un VPS e accedendo al suo guscio.	b	b	b
Sostituito l'accesso root con l'accesso utente amministratore SERVERware non dispone più dell'accesso come utente root e l'utente predefinito è ora un amministratore account chiamato "swadmin". Questa modifica ci consente anche di utilizzare homebrew per installare applicazioni (non pacchettizzate da la tua distribuzione host) nella tua home directory.	b	b	b
I registri SERVERware v4.2 per attacchi SSH Brute-Force/Dictionary vengono rilevati e Reindirizzato al file di registro diverso I log di sessione ssh sono ora salvati in "/var/log/ssh"; anche questi registri vengono ruotati.	b	b	b
Errori rimossi dal connettore sw visualizzati in Syslog Alcuni degli errori di codice legacy stavano riempiendo il Syslog, poiché non si trattava di problemi reali sono stati rimossi da Syslog per evitare confusione.	b	b	b
Opzione per attivare la verbosità per lo script di aggiornamento principale Avere la verbosità abilitata durante l'esecuzione dello script aiuterebbe a risolvere i problemi con il core aggiornamenti. Il semplice parametro "--debug" mostrerà il dettagliato processo di aggiornamento.	b	b	b
Possibilità di accedere alla console VPS dalla GUI di SERVERware Le novità dal SERVERware sono appena migliorate, il nuovo pulsante di sessione TTY nella GUI per un rapido accesso direttamente alla console VPS. In caso di ssh configurato in modo errato, i modelli personalizzati senza un client ssh o per qualsiasi altro motivo ssh potrebbero essere inaccessibili. La sessione TTY fornirà un facile accesso per la risoluzione dei problemi. Questo è il servizio SERVERware interno, quindi non dipende dallo stato dei servizi nel VPS.	b	b	b
Versione SERVERware in MOTD La versione SERVERware viene ora visualizzata in MOTD (informazioni sulla schermata di accesso) quando si accede al server tramite ssh.	b	b	b
Miglioramenti di sipPROT -È stato aggiunto il completamento automatico della CLI per i comandi sipPROT. -Controllo da parte della CLI se l'IP indicato è presente in alcuni elenchi (ad esempio, controllo sipPROT 192.168.0.1).	b	b	b
Istantanea dei processi TOP quando viene attivato l'allarme IO_WAIT Quando viene attivato l'allarme IO WAIT, viene scattata un'istantanea automatica dei processi che utilizzano la maggior parte delle risorse IO. L'istantanea dei processi contribuirà a migliorare il debug e fornisce maggiori informazioni sulle prestazioni del sistema.	b	b	b
Aggiornamento della licenza SERVERware tramite CLI del Controller Gli utenti della riga di comando (CLI) possono ora aggiornare la licenza di SERVERware direttamente dal Controller. Il comando update-license invia una richiesta al server di licenze tramite il servizio sw-wcp, consentendo di rinnovare o sincronizzare la licenza in modo rapido e senza necessità di accesso all'interfaccia grafica.	b	b	b

Report

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
Registri di sistema La pagina Registri di sistema visualizza informazioni sugli eventi SERVERware e consente di tenere traccia dei problemi di down e debug.	b	b	b
Registro di audizione La pagina Registri di controllo mostra informazioni sulle attività intraprese da un utente specifico da offrire informazioni sugli aggiornamenti della GUI del SERVERware. È fortemente incoraggiato a creare un separato account per ciascun amministratore per rendere questa funzione il più utile possibile.	b	b	b
Visualizzazione dei registri di sistema e delle statistiche nell'ora del server anziché nel fuso orario locale Modificare il fuso orario di visualizzazione in modo che corrisponda ai dati dei file di registro effettivi del server.	b	b	b
Licenza PBXware nella vista VPS SERVERware La vista SERVERware VPS contiene informazioni sulla licenza PBXware. Durante la migrazione a un altro VPS, c'è anche un pulsante di ricarica per ripristinare la licenza.	b	b	b
Esportazione CSV dell'elenco VPS Gli amministratori possono esportare un elenco CSV di VPS in un determinato momento con tutti accessibili Dati VPS. Queste informazioni sono estremamente utili per l'aggiornamento, la reinstallazione, il riavvio o manutenzione dell'hardware o del software del server.	b	b	b
Sistema di notifica Per inviare notifiche di sistema, il sistema di notifica utilizza due metodi di consegna di notifica: SMTP (e-mail) e XMPP (Communicator). Si prega di tenere presente che entrambe le opzioni di consegna richiedono un'installazione SERVERware separata per essere pienamente efficaci.	b	b	b
Istantanea del processo principale SERVERware creerà automaticamente uno snapshot dei processi sulla risorsa configurata soglie di utilizzo (come CPU e memoria) in modo che gli amministratori possano identificare tempestivamente e reagire all'origine del carico di risorse specifico. Gli allarmi di notifica esistenti vengono utilizzati per attivare l'istantanea.	b	b	b
Filtrare rapidamente i registri nella sezione Report È stata introdotta un'opzione per filtrare i record dei registri di sistema e dei registri di allarme per le colonne Host, Module, e gravità, in modo che sia più facile filtrare solo, ad esempio, tutti gli errori CRITICI di un CONTROLLER, in modo da poter rintracciare più facilmente gli eventi ricorrenti.	b	b	b
Aggiunto il registro delle sessioni utente per la creazione di VPS Quando si crea un VPS, l'azione viene ora registrata nel registro delle sessioni utente.	b	b	b
Registro di controllo In SERVERware il Registro di controllo è stato aggiunto come parte del sottomenu Rapporti, per raccogliere informazioni, migliorare la diagnostica e il processo decisionale per gli amministratori di SERVERware e il personale di supporto durante la risoluzione dei problemi.	b	b	b

Installazione e configurazione guidata

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
Installa e configura SERVERware può essere installato da un DVD o da un disco USB utilizzando una semplice procedura d'installazione che ti guiderà attraverso il processo un passaggio alla volta.			
Database dei fusi orari IANA per città Nel processo di configurazione di SERVERware, la selezione del fuso orario è ora disponibile per città. Questo rende la selezione del fuso orario corretto molto più intuitivo.			
Installazione guidata per creare pool ZFS su dischi OS Al momento dell'installazione, l'installazione guidata rileva automaticamente i dischi disponibili per il sistema operativo SERVERware e suggerisce possibili configurazioni di pool ZFS in base al numero di dischi selezionato. In base alla configurazione scelta, l'installazione guidata creerà un pool per il sistema operativo. Le configurazioni disponibili sono stripe, mirror e RAID Z.			
Nuova interfaccia grafica per l'installazione guidata di SERVERware Come parte dei nostri obiettivi futuri di SERVERware, abbiamo ridisegnato la procedura guidata di installazione, con una nuova tecnologia, più reattiva e di grande effetto e con gli stessi semplici passaggi per terminare l'installazione in poco tempo. La descrizione migliore è quella di dare un'occhiata.			
NVMe/TCP Nell'assemblaggio del pool di storage, NVMe/TCP è stato introdotto in sostituzione di iSCSI. Ciò consente la configurazione NVMe/TCP delle edizioni SERVERware mirror/cluster consente di migliorare l'utilizzo delle risorse hardware e di ridurre la latenza e l'eliminazione del collo di bottiglia del collegamento RAN. Le prestazioni dello storage NVMe/TCP sono fino a otto volte più veloci rispetto alle versioni precedenti. Sullo stesso hardware, è possibile eseguire fino al 30% in più di VPS.			
L'installazione/impostazione rimuoverà tutte le firme del filesystem dal disco prima di aggiungerlo al pool L'installazione/impostazione del SERVERware garantisce che tutte le precedenti firme del filesystem vengano rimosse dal disco, prevenendo le mappature udev causate dalla confusione dell'etichetta della partizione e dall'errore di installazione.			
Installazione di SERVERware Backup Server SERVERware Backup Host è ora disponibile per la configurazione di un server di backup e consente all'utente di definire gli array di dischi durante l'installazione.			
Configurazione - Ripristina funzionalità In questi casi, quando l'utente sta reinstallando il server di archiviazione/controller che aveva l'estensione configurazione precedente completata, la procedura guidata di installazione rileverà la configurazione precedente e offrirà l'opzione di ripristino per l'utente.			
Disco di riserva a caldo di archiviazione Configurazione di dischi hot spare nel pool di archiviazione, monitoraggio del pool di archiviazione e automatico sostituzione di dischi difettosi con dischi di riserva, per server.			

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
Intervallo pool IP predefinito per VPS All'utente verrà chiesto di scegliere un pool IP iniziale, a cui verrà quindi passato CONTROLLER come parte delle prime impostazioni di avvio. Di conseguenza, SERVERware sarà pronto per iniziare a creare VPS e a usarli non appena l'installazione è terminata.	b	b	b
Consenti la scelta dell'indirizzo IP per i secondi server SAN e RAN L'IP SAN/RAN del server secondario viene automaticamente selezionato, visibile e può essere modificato se necessario.	b	b	b
Impostazione del fuso orario La configurazione guidata del fuso orario è un modo semplice per l'utente di selezionare il fuso orario corretto dalla mappa del mondo grafica visualizzata. L'elenco dei fusi orari ora include più alias per i fusi orari, semplificando la selezione.	b	b	b
Informazioni sul dello storage Quando l'HDD deve essere sostituito, l'utente può indicare quale HDD è difettoso guardando il numero di serie nell'array di dischi della procedura guidata di installazione. <ul style="list-style-type: none"> • Visualizza la topologia del pool. • Numero di serie, dimensione e tipo dell'unità. • Connessione iSCSI. • Errori di lettura, scrittura e checksum. 	b	b	b
Tagging VLAN sulle interfacce host e VPS I frame VLAN 802.1Q si distinguono dai normali frame Ethernet per l'inserimento di un tag VLAN a 4 byte nell'intestazione Ethernet. Il tagging VLAN viene utilizzato per dire quale pacchetto appartiene a quale VLAN sull'altro lato. Un pacchetto è contrassegnato con un tag VLAN nel file Cornice Ethernet per facilitare il riconoscimento. È ora possibile abilitare il tagging VLAN nel file Procedura guidata di installazione del SERVERware durante la configurazione della rete.	b	b	b

Importante

	STANDALONE	MIRROR	CLUSTER
3.1.2 Aggiornamento 3.1.2 AVVISO Le versioni precedenti di SERVERware non saranno in grado di eseguire l'aggiornamento alla successiva versione 3.2.0 senza prima l'aggiornamento a 3.1.2.	b	b	b
Pacchetto controller incluso nell'aggiornamento del sistema principale L'aggiornamento del sistema di base SERVERware preparerà il pacchetto di aggiornamento del controller su aggiornamento degli host di archiviazione da eseguire alla prima esecuzione dell'azione primaria. L'aggiornamento del controller il pacchetto verrà applicato solo una volta sull'host, essendo il primo a eseguire l'azione primaria dopo l'aggiornamento.	b	b	b
Transazioni MIRROR fino a otto volte più veloci NVMe/TCP è una tecnologia rivoluzionaria che aumenta la stabilità e la velocità (fino a 8x) della rete RAN nelle versioni SERVERware Mirror/Cluster.	b	b	b



Firenze
info@bicomsystems.it
+39 0571 1661119

www.bicomsystems.it

